



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Ezio Crespi"- VAIC86600X

Via Comerio 10 Busto Arsizio (VA) Tel. 0331/684288 Fax 0331/695999 E-mail VAIC86600X@istruzione.it
Sito: www. Comprensivocrespi.gov.it VAIC86600X@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. n. 4681 - li, 21 dicembre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) **le istituzioni scolastiche predispongono entro l'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);**
- 2) **il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;**
- 3) **il piano è approvato dal consiglio d'istituto;**
- 4) **esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;**
- 5) **una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;**

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti, operata in data 6 dicembre 2018 in sede di comitato studentesco allargato

TENUTO CONTO del parere del Gruppo interno di valutazione, convocato e consultato, in riunioni aperte a tutti i docenti interessati oltre allo staff

TENUTO CONTO delle scelte definite in sede di focus di staff e di comitato studentesco

TENUTO CONTO della

TENUTO CONTO DELLE DELIBERA operata dal CI in merito ai documenti sottoindicato, presentato nella sua interezza

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

L'Amministrazione locale legge la realtà dell'Istituto come di eccellenza e auspica una maggiore aderenza alle problematiche relative alla cittadinanza e alla implementazione delle competenze trasversali con progetti dinamici e ponte verso il placement universitario e professionale. Il territorio chiede maggiore partecipazione alla vita locale, culturale e sociale, con iniziative integrate.

Il dettaglio delle azioni viene presentato nel piano di miglioramento che costituisce parte integrante del PTOF 2019/2022.

4) **Il Piano di Formazione** dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge1, 2:

commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*)

commi 5-7 e 14

commi 10 e 12 : LA FORMAZIONE DOCENTI La formazione dei docenti attiene alle materie istituzionali in primis – sicurezza, BES/H – utilizzo degli strumenti informatici per la comunicazione scuola-famiglia etc. -

Ulteriore fabbisogno potrebbe emergere dal Collegio nelle aree disciplinari alla luce dello sviluppo del PM.

Il PM si sviluppa come segue:



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto, nella sua impostazione educativa e didattica, si propone la seguente "mission":

Sviluppare una identità consapevole e aperta

Conquistare l'autonomia

Educare alla convivenza civile e alla legalità

Favorire l'acquisizione dei saperi fondamentali

Sviluppare le competenze

Acquisire un metodo di lavoro efficace e personale

Stimolare la creatività

Educare alla capacità di scelta e di progettazione del proprio futuro

riconoscendo e affermando la centralità della persona sia dell'alunno, come protagonista nella ricerca e costruzione del proprio sapere, sia del docente come promotore di percorsi formativi volti alla crescita e alla realizzazione personale del discente.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Mantenere basso l'insuccesso formativo attraverso didattica per competenze, curriculum verticale, gruppi di approfondimento e di sostegno allo studio

Traguardi

Diminuire il numero di ripetenze dello 0,1% all'anno nella secondaria di primo grado.

Priorità

Ridurre la differenza nei risultati rispetto a classi con background familiare simile fino a renderla positiva

Traguardi

Diminuire la differenza nei risultati in percentuale tra classi con background familiare simile mantenendola al di sotto del 5%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi ed equiparare i risultati tra tutte le classi dell'istituto

Traguardi

Curricolo, progettazione e valutazione: ottenere punteggi superiori a quello medio nazionale dell'1%

Priorità

Mantenere e sviluppare le metodologie didattiche per competenze

Traguardi

Attivazione n° 8 moduli CLIL e didattica ICT per il 40% delle classi

Competenze Chiave Europee

Priorità



Tenere sotto controllo la sostanziale adesione delle famiglie al patto educativo

Traguardi

Ridurre del 10% le problematiche disciplinari come esito del miglioramento della capacita' di rispettare le regole e i patti sociali condivisi

Priorità

Migliorare la condivisione delle competenze di cittadinanza per l'utenza

Traguardi

Attivare di incontri informativi con l'utenza

Priorità

Creare percorsi e curricolo di skills di cittadinanza sul tema della legalita'

Traguardi

Attivare 1 o 2 moduli per classe relativi alla lotta alla 'criminalita' organizzata

Priorità

Costruire un percorso di cittadinanza attiva interdisciplinare e trasversale, anche grazie ai progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, che miri all'inclusività di tutti gli alunni, soprattutto di quelli più fragili (Dva, BES, Nai...)

Traguardi

costruire un curriculum verticale per competenze chiave e di cittadinanza che possa essere agito e certificato lungo l'intero percorso di studi

Risultati A Distanza

Priorità

Acquisire e analizzare i risultati degli studenti lungo tutto il percorso formativo.

Traguardi

Migliorare in maniera sistematica e periodica il monitoraggio dei risultati e il placement acquisiti dagli studenti nel percorso formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



L'I.C. "E. Crespi" è nato nell'a.s. 2000-01 dall'unione di tre plessi scolastici (Crespi in via Maino, Morelli in via Toce e Sant'Anna in via Comerio) e della Scuola dell'Infanzia "Villa Sioli", situati in quartieri con caratteristiche socio-economiche e infrastrutture differenti.

Il livello ESCS, come evidenziato dalle rilevazioni Invalsi, risulta pertanto molto diverso fra i vari plessi: livello alto e medio-alto in quelli di Via Maino e Via Toce; livello medio-basso nel plesso di Via Comerio. Quest'ultimo presenta anche un maggior numero di famiglie con situazioni socio-economiche svantaggiate (circa doppie rispetto alla media nazionale).

Se l'organico dell'autonomia lo renderà possibile, la scuola intende creare percorsi per dare sostegno al lavoro in classe (eventualmente anche in orario pomeridiano), anche attraverso l'analisi dei punti di forza e di debolezza emersi nelle prove comuni e in quelle INVALSI, al fine di ridurre l'insuccesso formativo e di innalzare il livello di istruzione e la qualità dell'insegnamento, migliorando quindi i risultati e riducendo il divario fra i vari plessi. Inoltre l'istituto comprensivo vorrebbe promuovere l'insegnamento CLIL soprattutto nella scuola secondaria e l'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie didattiche (app, repository) sia per potenziare le capacità degli alunni con bisogni educativi speciali sia per l'eccellenza.

Questo potrebbe prevenire ciò che succede in alcuni anni: la migrazione selettiva di alcuni alunni di livello medio alto verso altri plessi dell'I.C. o verso altre scuole del comune.

La scuola intende promuovere i seguenti obiettivi formativi:

Per stimolare un maggior dialogo tra docenti di diversi corsi e discipline e stabilire possibili percorsi interdisciplinari si cercherà di creare un archivio contenente unità di apprendimento e prove comuni.

Migliorare le dotazioni tecnologiche della scuola e il loro utilizzo nella didattica tramite le nuove tecnologie e metodologie didattiche al fine di avvicinare il linguaggio scolastico a quello degli alunni e potrà favorirne l'apprendimento.



Aumentare le azioni di alfabetizzazione e inclusione, utilizzando i futuri docenti dell'organico dell'autonomia e le iniziative svolte in rete e quelle finanziate da progetti italiani e/o europei, per migliorare sia l'inserimento che il percorso degli alunni stranieri e di quelli svantaggiati e limitarne i risultati negativi.

Migliorare il raccordo tra scuola primaria e secondaria dell'istituto, organizzando attività comuni tra le classi di passaggio che permettano un interscambio tra i docenti dei diversi ordini e la conoscenza da parte degli alunni dei nuovi docenti.

Potenziare i progetti (lingue, logica e matematica, sport) e il maggior coinvolgimento dei docenti, risponde alle richieste fatte dal questionario genitori per una maggior ricchezza dell'offerta formativa.

Partecipare a corsi di formazione riguardanti le diverse abilità (Dva, BES, DSA, ADHD), che necessitano di un continuo e costante aggiornamento da parte di tutti i docenti per favorirne l'inclusione e il successo formativo.

Potenziare l'utilizzo delle tecnologie informatiche (registro, piattaforma, comunicazioni on-line) che potranno velocizzare e migliorare le comunicazioni scuola-famiglia.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INNALZAMENTO COMPETENZE IN AREA LINGUISTICA E SCIENTIFICA

Descrizione Percorso

Si intende mirare, con attività didattiche specifiche, all'innalzamento delle competenze tecnologiche-scientifiche (anche con avvio esperienza robotica), a quelle linguistiche (anche attraverso le ICT) e alle lingue straniere (anche con



accreditamento delle competenze con certificazione europea maggiori del 1,5%).

Si intende mantenere il valore aggiunto alla luce dei benchmark istituzionali e se possibile si intende innalzare gli stessi rispetto al profilo in ingresso degli studenti (confronto tra profili in ingresso con test in ingresso e confronto con esiti INVALSI) nello snodo scuola primaria-secondaria di primo grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Introdurre una prova intermedia comune nella scuola secondaria di I grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi ed equiparare i risultati tra tutte le classi dell'istituto

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere e sviluppare le metodologie didattiche per competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ALLA LUCE DEGLI ITEMS DI DEBOLEZZA DEFINITI DALLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
		Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
		Genitori



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Consulenti esterni

Responsabile

DS, DOCENTI DEI CDC E DEI TEAM, RESPONSABILI DI PLESSO. RESPONSABILI DI AREA.

Risultati Attesi

Risultati dell'1% superiori a quelli delle medie nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE INTERNA ED ESTERNA DEL VALORE AGGIUNTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

01/12/2022

Studenti

Docenti

Genitori

Studenti

Genitori

Responsabile

DS, team, NIV di isitituto, Staff, Commissione didattica e successo formativo, Referenle INVALSI

Risultati Attesi

Mantenimento del valore aggiunto e possibile innalzamento % in relazione ai test effettuati del profilo in ingresso rispetto al profilo iNVALSI.

Le prove di test in ingresso saranno formulate alla luce degli items per competenza di modello INVALSI.



❖ **CITTADINANZA DIGITALE E COMPETENZE SCIENTIFICHE**

Descrizione Percorso

Si intende implementare la didattica che utilizza gli strumenti informatici, webapp e piattaforme digitali con ricaduta didattico-disciplinare. In questo modo si responsabilizzano gli studenti ad un corretto utilizzo delle tecnologie e si attiva una cittadinanza digitale responsabile e consapevole. Di conseguenza il cooperative learning diventa una possibilità concreta, con incidenza sul piano delle relazioni interpersonali e sul piano dei valori di cittadinanza cooperativa. Lo skill europeo relativo diventa oggetto di innalzamento di livello di performance.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire lo sviluppo delle attitudini degli allievi attraverso la progettazione di percorsi pluridisciplinari con utilizzo di linguaggi differenti anche con le ICT. Consolidare l'apprendimento peer to peer e il team work (cooperative learning e teaching). Utilizzo delle ICT a scopo didattico entro consapevolezza dello strumento e del suo utilizzo responsabile. Implementazione delle competenze digitali e scientifiche (robotica) per innalzamento performances scientifiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere e sviluppare le metodologie didattiche per competenze

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Tenere sotto controllo la sostanziale adesione delle famiglie al patto educativo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Creare percorsi e curricolo di skills di cittadinanza sul tema della legalità



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CODING E ROBOTICA, AR VR (AUMENTED REALITY, VIRTUAL REALITY)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

DS, ANIMATORE DIGITALE E TEAM DIGITALE, DOCENTI DI LINGUA E DI SCIENZE/TECNOLOGIA E MATEMATICA.

Risultati Attesi

Avvio progressivo di buone pratiche diffuse in istituto sul tema del coding e della robotica, AR VR.

Miglioramento degli esiti nelle competenze chiave e di cittadinanza dell'1% rispetto all'anno precedente

Adesione alla rete Idealab e altre attività collegate al PNSD.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola intende puntare ad una didattica innovativa in linea con quanto proposto dal PNSD, attraverso la robotica e il coding, le ICT (anche per sviluppare le competenze di cittadinanza), lettura dei profili in ingresso e in uscita, INVALSI, certificazione di lingua straniera, proposta di francese come seconda lingua oltre lo spagnolo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

robotica, clil, coding...

PRATICHE DI VALUTAZIONE

test accesso e valore aggiunto invalsi

SPAZI E INFRASTRUTTURE

ict e alfabetizzazione /città digitale

1) FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO

- Bilancio sociale - accountability
- Contratti e organico
- Pensioni
- Privacy e sicurezza

Altri progetti formativi possono inserirsi alla luce delle istanze emergenti in corso d'opera o in attuazione dello sviluppo normativo.

ORIENTAMENTO:

Mantenimento delle linee di sviluppo che costituiscono già delle buone pratiche in istituto. Si intende ulteriormente operare sul placement e sull'orientamento professionale con counseling mirato ad personam per pervenire a una ipotesi di bilancio delle competenze in uscita.

BES/STRANIERI

Mantenimento delle linee di sviluppo che costituiscono già delle buone pratiche in istituto. La presenza in organico aggiuntivo e da parte di volontari permette l'attivazione di sostegno e recupero oltre i corsi in rete scolastica attivati presso IPC Verri di Busto A/ I.C. Galilei di Busto A.

commi 56-61 : ICT e didattica come obiettivo per il quale gli strumenti informatici sono una opportunità per il cooperative learning e teaching: predisposizione repository per scambio materiali e ricaduta sulla didattica in ambiente di apprendimento attivo.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", sono parte integrate del Piano.

Busto A., li 21 dicembre 2018

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa *Cristina Boracchi*